

UNDER 27. Il gruppo è arrivato compatto al traguardo: decide lo sprint

Girobio a Cattaneo Ad Asiago vince il velocista Zanotti

La tappa in Altopiano stavolta non era per scalatori e se ne avvantaggia il primo della classifica generale

Eros Maccioni
ASIAGO

Un velocista primo ad Asiago. Suona strano eppure è vero. L'ultima tappa del Girobio 2011 è stata vinta allo sprint da Zanotti della Casati, lo stesso che aveva messo in fila tutti a Benevento.

Il gruppo si è presentato compatto in via della Vittoria e l'ordine d'arrivo è diventato un tripudio di quadricipiti massicci, perché stavolta la perla dell'Altopiano non era il capolinea di un tappone alpino, ma il fulcro di un circuito ondulatorio.

E' una regola: quando una corsa a tappe si conclude con una

volata chi porta la maglia di leader festeggia in anticipo. Così è stato per Mattia Cattaneo, uno spilungone bergamasco di soli vent'anni che in questa stagione ha deciso di farsi largo fra le più solide promesse del ciclismo made in Italy.

Una cosa è certa: un Giro d'Italia, sia pure in versione "baby", non si vince per caso. Ci vogliono gambe, testa, tempratura e sangue freddo. Cattaneo ha fatto sfoggio di tutto ciò, e agli scettici vale la pena ricordare che il suo successo al Girobio segue a ruota quello ad un'altra corsa a tappe, il Giro della Pesca Nettarina di Romagna.

In questo Girobio è balzato in testa alla classifica generale al termine della 4ª tappa, la Pie-

treccina-Montecassino, togliendo il primato a Busato della Zalf. Sono seguiti sei giorni da leader, nei quali ha dato il massimo di se stesso, resistendo ad una raffica di attacchi e alle giornate storte.

Pareva che nella cronometro di Giulianova dovesse capitolare, invece ha guadagnato secondi preziosi. Pareva che anche nel tappone del Brocon e della Barricata dovesse lasciarci le penne, e invece ha mostrato i muscoli pure agli scalatori. L'ultimo tranello gliel'ha teso il circuito di Asiago.

Quando mancavano sei chilometri la ruota anteriore di Cattaneo si è rotta: alcuni raggi si sono spezzati e il cerchione ha iniziato a sbattere sui forcelli-

ni. E lui che ha fatto? Niente, ha continuato a spingere come un forsennato per far sì che la ruota girasse, senza dire una sola parola ai compagni di squadra per non dare nell'occhio agli avversari.

Per il vicentino Enrico Battaglin è stato un Giro così così. Ha concluso 7° in classifica generale: non abbastanza vicino a Cattaneo per insidiarlo.

Dieci e lode per Vicenza e le sue strade: i traguardi di Pianezze, Gallio e Asiago, più una partenza dal Ponte di Bassano, sono stati un tocco di classe per la bellezza e il valore tecnico di questo Girobio. E chissà che non se ne accorga anche chi organizza il Giro dei professionisti. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VINCITORE

Secondo al mondiale su strada

Mattia Cattaneo è nato ad Alzano Lombardo (Bergamo) il 25 ottobre 1990. E' un passista scalatore, alto 1,82, peso forma 60 chilogrammi. Al secondo anno da junior ha vinto quattro corse. Si è classificato secondo al campionato del

mondo su strada e sesto all'europeo. Da Under, nel 2009 ha vinto la classica di Poggiana e nel 2011 la 4ª tappa e la classifica generale del Giro della Pesca Nettarina. Il Girobio è di gran lunga il risultato più importante della sua carriera.

«Non mi rendo ben conto del valore di questa vittoria - ha dichiarato raggianti Cattaneo all'arrivo -. Il primo pensiero è per i miei compagni, con i quali ho condiviso molti momenti di difficoltà. Non pensavo che il vantaggio accumulato a Rodi

Garganico bastasse per vincere il Girobio. Il momento più duro l'ho vissuto a Pianezze, quando ho sofferto le tossine del giorno di riposo. Sono al terzo anno, voglio crescere ancora, soprattutto fisicamente per poi tentare la carta del professionismo». E.M.

Il gran finale del Giro dilettanti

Un bel successo la tre giorni di gare e i tracciati scelti

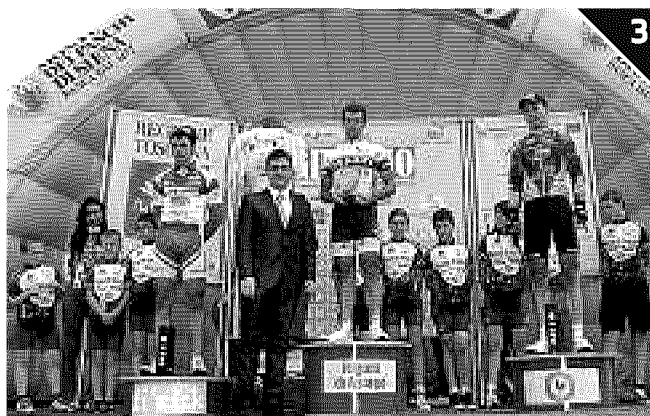
Nelle foto i tre arrivi delle tappe del Girobio nel Vicentino. I percorsi sono stati particolarmente apprezzati dagli atleti per la bellezza e le caratteristiche tecniche molto elevate.



QUI PIANEZZE. L'arrivo solitario di Stefano Agostini a Pianezze



QUI GALLIO. La gioia di Moreno Moser, sabato in trionfo a Gallio



QUI ASIAGO. Il podio della tappa che ha chiuso il Girobio del 2011

ESORDIENTI. Vincono Biasia e Bevilacqua

Marostica, 155 al via

VALLONARA DI MAROSTICA

Successo baciato dal sole quello del VC Città di Marostica del presidente Giuseppe Viero che ha convocato 84 esordienti del primo anno e 71 tra i più grandicelli. Si correva per il 23° Gran premio Edile geometrica Amanzio Pianezzola.

Nella prima prova, l'arrivo in salita in località Val Bella ha visto lo spunto vincente di Benjamin Biasia (Bicisport), vicentino di S. Anna di Rosà, campione provinciale in carica: «Sapevo di poter andare bene in questo finale ed è andata così; sono contento anche per il mio compagno Moreno Marchetti, giunto sesto».

Nella seconda prova, a parte gli attacchi iniziali di Alberto Zocca (Schio 1902) e quello al penultimo giro di Enrico Marin (Tombolo), è successo ben poco. Tutto si è risolto nel finale con Nicola Cenci (Valle di Non) che scatta ai 600 metri e viene ripreso dai vicentini Luca Fabrello (Fausto Coppi) e Si-

mone Bevilacqua (V.C. Città di Marostica) che rintuzza l'attacco di Andrea Bittoto (Postumia) e chiude controllando gli avversari. Bevilacqua, campione provinciale esordienti del 2° anno, si gode un successo di prestigio: «Dedico questa vittoria a Eva la mia fidanzata, ai miei genitori e ai compagni di squadra». ♦ E.C.

Primo anno

1. Benjamin **BIASIA** (Bicisport) 29,600 km. in 52' media di 34,150; 2. Michele Bassani (Postumia); 3. Michael Moro (S. Pietro in Gù); 4. Cristian Marin (Giorgione); 5. Edoardo Francesco Faresin (Bassano); 6. Moreno Marchetti (Bicisport); 7. Mattia Pellizzer (Postumia); 8. Marco Polo (Bicisport); 9. Matteo Baseggio (San Pietro in Gù); 10. Tommaso Campesan (idem).

Secondo anno

1. Simone **BEVILACQUA** (V.C. Città di Marostica) 41 km in 1 ora 09'30" media di 35,396; 2. Andrea Bittoto (Postumia 73 Dino Liviero); 3. Mattia Baldo (Mori); 4. Nicola Cenci (Cembra); 5. Luca Fabrello (Fausto Coppi); 6. Matteo Nardelli (Gardolo); 7. Edoardo Nichele (San Pietro in Gù); 8. Nicolas dalla Valle (idem) s.t.; 9. Michele Battistella (Giorgione); 10. Denis Vanin (Sc Vò).



Il podio finale del Girobio con i leader delle varie classifiche



S'è concluso in volata il Girobio. Ieri ad Asiago l'ultima tappa è andata al velocista Marco Zanotti. STELLA

Ordine d'arrivo

1. Marco ZANOTTI (Casati Named) t. 2h48'32" media km/h 43,790; 2. Anatoly Kashtan (Team Cerone); 3. Daniele Aldegheri (Mantovani); 4. Marco Benfatto (Zalf); 5. Andrea Palini (Gavardo); 6. Andrea Menapace (Mantovani); 7. Eugenio Bani (Caparrini); 8. Unai Iparragirre (Paesi Baschi); 9. Enrico Battaglin (Zalf); 10. Alexey Tzatevich (Russia); 26. Mattia Cattaneo (Trevigiani) a 4"

Classifica finale

1. Mattia CATTANEO (Trevigiani); 2. Winner Anaconda Gomez (Caparrini) a 26"; 3. Stefano Agostini (Zalf Desiree Fior) a 42"; 4. Fabio Aru (Palazzago) a 57"; 5. Moreno Moser (Team Lucchini) a 1'28"; 6. Stefano Locatelli (Team Colpack) a 2'11"; 7. Enrico Battaglin (Zalf Desiree Fior) a 2'21"; 8. Sjarhei Novikau (Palazzago) a 2'52"; 9. Matteo Busato (Zalf) a 3'23"; 10. Francesco Bongiorno (Zalf Desiree Fior) a 3'25"

Giovanissimi

Ben 235 giovanissimi, in rappresentanza di 20 società, hanno preso parte alla gara organizzata dal V.C. Vò in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Agugliaro e Banca dei Colli Euganei - Lozzo Atestino. **FL. BU.**

Ordini d'arrivo

Maschile. G1. 1. Cesare Chesini (Ausonia); 2. Alexander Barbiero (Sc Berica); 3. Michele Lovato (Italo); 4. Nicola Ferro (Saccolongo); 5. Enea Cremonese (FDB Colonia). **G2.** 1. Riccardo Chesini (Ausonia); 2. Edoardo Zamperini (Alber-

ti Val d'Illasi); 3. Nicola Gemmo (Italo); 4. Matteo Barbiero (Saccolongo); 5. Alessandro Ghetti (Monselice). **G3.** 1. Silvio Zambon (Sc Piovene R. Rampon); 2. Davide De Pretto (idem); 3. Alessandro Ferrari (Adria); 4. Francesco Busatto (Cassola); 5. Samunele Gironi (Val d'Illasi). **G4.** 1. Nicola Tosin (Cycle Team Cassola); 2. Piercarlo Pressenda (Monselice); 3. Samuel Aceti (Sc Piovene R. Rampon); 4. Andrea Michelazzo (Carraro Morbiato Sandrigo); 5. Andrea Sandri (Ausonia). **G5.** 1.

Davide Martini (Val d'Illasi); 2. Gianmarco Cervato (idem); 3. Tommaso Dalla Valle (Cassola); 4. Enea Righetti (Ausonia); 5. Jacopo Costa (Sc Piovene R. Rampon). **G6.** 1. Leandro Masotto (Val d'Illasi); 2. Filippo Zana (Sc Piovene R. Rampon); 3. Nicolò Tessari (Este); 4. Giulio Masotto (Val d'Illasi); 5. Mattia Raccani (Sc Piovene R. Rampon).

Femminile

G1. 1. Beatrice Marini (Rubano); 2. Emma Michelazzo (Carraro Sandrigo); 3. Sofia

Puccetti (Off. Alberti). **G2.** 1. Sara Dalla Valle (Cassola); 2. Milena Carpena (Val d'Illasi); 3. Beatrice Trento (Cycle Team Cassola). **G3.** 1. Lara Crestanello (Sc Piovene R. Rampon); 2. Giorgia Cisamolo (Val d'Illasi); 3. Tiziana Romito (Vò). **G4.** 1. Mariana Tedesic (Val d'Illasi); 2. Anita Rezzante (Sc Berica). **G5.** 1. Marika Botton (Saccolongo); 2. Alice Menin (Rubano); 3. Lavinia Fusco (Cycle Team Cassola). **G6.** 1. Rachele Guida (Sc Piovene R. Rampon); 2. Giulia Bonaguro (idem); 3. Rachele Bonato (Monselice).